

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMUNE DI RAGUSA

Lavori di restauro conservativo della chiesa Santa Maria delle Scale e restauro opere d'arte mobili

Impresa EDIL 2000 di Venezia V & C srl - Via Delle Rovine n° 51, 92020 Villafranca Sicula (AG)

Contratto rep. n. 30111 del 16.12.2011 registrato a Ragusa il 04.01.2012 al n. 4 serie 1° - importo contrattuale dei lavori Euro 204.115,67 al netto del ribasso d'asta del 22,3875%, di cui Euro 26.551,52 per oneri della sicurezza

Atto aggiuntivo rep. n. 30260 del 07.05.2014 registrato in data 22.05.2014 a Ragusa al n°1239/1T - importo € 64.136,70

Atto di sottomissione del 08.10.2014 - importo € 3.435,12

RELAZIONE SUL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 237 del D.P.R. 207/2010)

PREMESSE

Progetto principale:

Il progetto redatto in data 07.05.2010 dall'arch. Roberto Florida, esaminato con esito favorevole dalla Commissione di Risanamento dei Centri Storici di Ragusa giusto verbale n. 929 del 13.01.2011, approvato dal Dirigente del Settore VIII Centri Storici e Verde Pubblico, in data 17.02.2011 con Determinazione Dirigenziale n. 31 per l'importo complessivo di € 400.000,00 così ripartito:

A) Lavori a base d'appalto :

a misura € 255.334,45
di cui € 26.551,52 per l'attuazione dei piani di sicurezza

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

1) IVA sui lavori di restauro architettonico 10% (€ 158.254,86+€ 22.251,58)	€ 18.050,64	
2) IVA sui lavori di restauro artistico 20% (€ 74.828,01)	€ 14.965,60	
3) R.U.P. 2%	€ 5.106,69	
4) Spese per il Responsabile dei lavori	€ 2.000,00	
5) Imprevisti	€ 2.995,05	
6) Oneri accesso alla discarica	€ 1.300,00	
7) Pubblicazione bando di gara	€ 7.000,00	
8) Indagini diagnostiche	€ 4.752,00	
9) Competenze tecniche compreso IVA, oneri previdenziali e visto parcella	€ 88.495,57	
Sommano	€ 144.665,55	€ 144.665,55
Totale		€ 400.000,00

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

1) IVA sui lavori di restauro architettonico 10%	€	22.455,76	
2) IVA sui lavori di restauro artistico 22%	€	4.010,34	
3) IVA sui lavori di restauro artistico (21% e 22%) già liquidata	€	6.177,63	
4) R.U.P. 2%	€	6.788,68	
5) Spese per il Responsabile dei lavori	€	2.000,00	
6) Imprevisti	€	0	
7) Oneri accesso alla discarica	€	1.300,00	
8) Pubblicazione bando di gara	€	7.000,00	
9) Indagini diagnostiche	€	4.732,00	
10) Competenze tecniche compreso IVA e oneri previdenziali	€	<u>123.975,66</u>	
Sommano	€	178.440,07	<u>€ 178.440,07</u>
Totale			€ 450.127,48

Approvazione e finanziamento della 2° perizia di variante e suppletiva:

Il Dirigente del Settore IV – Assetto del territorio e centro storico, con Determinazione Dirigenziale n. 123 in data 05.09.2014, annotata al Reg. Gen. al n. 1699 del 17.09.2014 ha provveduto all'approvazione del progetto per l'importo integrativo di € 3.855,45, con i fondi di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 61/1981, cap. 2504, imp. 1372/11 rip. 569/14.

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data 08.10.2014 dell'importo di nette € 3.435,12.

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette € 271.687,49 così distinte:

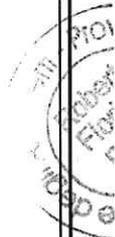
- a) per il contratto principale € 204.115,67
- b) per il contratto suppletivo € 64.136,70
- c) per l'atto di sottomissione € 3.435,12
- d) Totale spesa autorizzata per i lavori € 271.687,49

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni Responsabile del procedimento sono state svolte dall'Ing. Michele Scarpulla
I lavori vennero diretti per tutta la loro durata dall'Arch. Roberto Floridia

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione è stato l'Arch. Roberto Floridia.

Il Responsabile dei lavori è stato l'arch. Gatto Giovanni.



Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il giorno 09.02.2012 come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa.

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art. 9 del capitolato speciale di appalto giorni 180 naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il 07.08.2012.

Sempre dal medesimo art. 9 dello stesso capitolato speciale di appalto venne stabilita la penale dello 0,03 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

Sospensione e ripresa dei lavori:

(citare i verbali di sospensione e ripresa con il relativo numero di giorni di sospensione).

I lavori subirono le seguenti sospensioni:

- 1) dal 18.07.2012 al 22.05.2014, pari a giorni 673, per redazione ed approvazione 1° perizia di variante e suppletiva;
- 2) al 28.07.2014 al 23.09.2014, pari a giorni 57, per redazione ed approvazione 2° perizia di variante e suppletiva;
- 3) dal 10.10.2014 al 07.01.2015, pari a giorni 89, per problematiche emerse durante i lavori di svuotamento delle cripte.

Proroghe:

Durante l'esecuzione dei lavori furono concesse le seguenti proroghe:

- 1) con l'approvazione della approvazione 1° perizia di variante e suppletiva, indicata nel contratto aggiuntivo del 07.05.2014, rep. n. 30260 per un periodo di 30 giorni per l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella citata perizia;
- 2) con nota del RUP prot. 62166 del 19.08.2014 per un periodo di 20 gg, per problemi di consegna dei materiali in cantiere
- 3) con l'approvazione della approvazione 2° perizia di variante e suppletiva, indicata nell'atto di sottomissione dell'8.10.2014 per un periodo di 20 giorni per l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella citata perizia.

Scadenza definitiva del tempo utile:

Per effetto delle suddette sospensioni e proroghe per complessivi giorni 889, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno 12.01.2015.

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori, con certificato in data 13.01.2015, dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 09.01.2015 e pertanto in tempo utile.

Con verbale del 20.01.2015 si è proceduto alla riconsegna anticipata delle opere al Parroco della cattedrale San Giovanni Battista di Ragusa.

Danni di forza maggiore:

Durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Verbali di nuovi prezzi:

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto furono convenuti appositi verbali di concordamento di nuovi prezzi:

- 1) in data 07.05.2014 in uno al contratto aggiuntivo rep. n. 32260 in numero di 7 nuovi prezzi;
- 2) in data 08.10.2014 in uno all'atto di sottomissione in numero di 6 nuovi prezzi.

Lavori in economia:

Non sono occorsi lavori in economia.

Anticipazione in denaro:

Non sono occorse anticipazioni in denaro.

Andamento dei lavori:

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle perizie suppletive e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

Variazioni apportate:

Le principali variazioni apportate sono state giustificate con le perizie sopra citate.

Ordini di servizio:

Durante il corso dei lavori non sono stati effettuati ordini di servizio.

Stato finale:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 13.01.2015 e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo lordo dei lavori eseguiti	€ 339.342,32
- A dedurre il ribasso d'asta del 22,3875% su € 302.518,17	€ 67.726,26
Restano nette	€ 271.616,06
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€ 268.956,53
Resta il credito netto dell'Impresa in	€ 2.659,53

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori	€ 271.687,41
- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale	€ 271.616,06
con una minore spesa di	€ 71,35



Assicurazione degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di Agrigento mediante polizza assicurativa n. 91426045 a carattere continuativo.

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo.

Assicurazioni Sociali e Previdenziali:

L'amministrazione aggiudicatrice ha acquisito d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice per il certificato di regolare esecuzione e per il pagamento del saldo finale.

E' pertanto da ritenere che l'Impresa sia in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi di INAIL, Cassa Edile e INPS.

Avvisi ai creditori:

Il Direttore dei Lavori ha redatto il certificato sostitutivo degli avvisi ad opponendum perché per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare proprietà private né in modo permanente né in modo temporaneo, né sono stati arrecati danni di sorta alle medesime, e pertanto non sono stati pubblicati gli avvisi ai creditori.

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti, né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del procedimento.

Riserve dell'Impresa:

L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art. 237 comma 3 del D.P.R. 207/2010 l'emissione del certificato di regolare esecuzione deve avvenire entro tre mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 09.04.2015.

VERBALE DI VISITA E RELAZIONE

La visita di verifica della regolare esecuzione dei lavori è stata fatta il giorno 13.01.2015 e oltre al sottoscritto Direttore dei lavori sono intervenuti alla stessa :

- 1) Ing. Michele Scarpulla - Responsabile del Procedimento
- 2) Dott.ssa S. Fiorilla - Soprintendenza BBCCAA di Ragusa
- 3) Sig. Vincenzo Venezia - Rappresentante dell'Impresa esecutrice

Descrizione dei lavori eseguiti:

Per la parte pre-terremoto.

- *nella terza campata della navata laterale destra e nella terza cappella* sono state restaurate le decorazioni pittoriche sottostanti l'intonaco, eseguito il restauro pittorico del portale antistante la cappella e sverniciate con cura, per evitare di asportare le decorazioni preesistenti, pulite e consolidate le costolonature in pietra della volta.
L'esecuzione del restauro pittorico è avvenuta previa rimozione degli strati d'intonaco soprammessi alla pittura tramite bisturi, pulitura con pennelli asciutti, cannule di aspirazione e bagnatura delle parti esposte con compresse di polpa di carta imbevute con bicarbonato di ammonio in soluzione satura; poi sono stati eseguiti la pulitura, il fissaggio e il consolidamento della pellicola pittorica, la reintegrazione pittorica e la protezione finale;
- *nella quarta campata* è stato rifatto l'intonaco a tre strati: 1) malta di pura calce idraulica, pozzolana naturale ed inerti di sabbia calcarea dolomitica e silicea; 2) strato di finitura traspirante con malta ad altissima porosità e traspirabilità, a base di pura calce idraulica naturale, sabbia silicea e calcari dolomiti; 3) tinteggiatura con pittura a base di calce naturale, terre e minerali naturali;
- *nella prima cappella da destra* è stato rimosso il tessuto di rivestimento delle pareti e dell'intelaiatura di supporto, ripristinato l'intonaco come specificato al punto precedente, previa asportazione delle parti distaccate o compromesse, e restaurate le decorazioni; inoltre è stata sostituita la lastra di marmo dell'altare con lastra di pietra pece, verniciata la parte in legno di sostegno al gruppo scultoreo, ed eseguito il restauro pittorico dell'altare;
- per tutte le superfici lapidee sono stati eseguiti il consolidamento e la protezione con prodotti fisicamente e chimicamente compatibili.

Per la parte settecentesca.

- *nella navata centrale:*
 - è stato realizzato un sistema di alleggerimento e sospensione della volta della navata centrale con tiranti in corda d'acciaio in opera tra le orditure principali della soprastante copertura e le centine lignee della volta;
 - le volte in camera canna sono state restaurate mediante incollaggio delle parti distaccate di intonaco, consolidamento dall'intradosso, sarcitura e stuccatura delle lesioni con malta di gesso fine e stucco di gesso e tinteggiatura con pittura a base di calce naturale, terre e minerali naturali;
 - le superfici in pietra sono state pulite con spazzolatura manuale, rispettando lo strato superficiale della pietra e la policromia assunta nel tempo, ed è stato eseguito un trattamento protettivo al fine di arrestare il processo di degrado precedentemente in atto;
 - il basamento dei pilastri e del cornicione, precedentemente pitturati a smalto sono stati sverniciati con cura per evitare di asportare le decorazioni preesistenti, puliti e consolidati;
 - la bussola, i portoni in legno e la cantoria sono stati tinteggiati con due passate di vernice a smalto previa raschiatura accurata della vernice preesistente, esecuzione del trattamento antitarmico e preparazione a stucco, scartavetratura e pulitura;
 - è stata installata un'apparecchiatura per la deumidificazione elettrofisica dell'edificio

Prodotto in Italia
Ro. Fk. n. 1
DIPIC

• *nella navata laterale sinistra:*

- le parti di pavimentazione in tavolato sono state sostituite con pavimentazione sopraelevata trasparente in vetro su telaio in acciaio;
- tutte le superfici ed i decori in stucco sono stati tinteggiati previa stuccatura delle lesioni e dei distacchi;
- previa pulitura manuale e trattamento protettivo è stata ricollocata l'acquasantiera in marmo sul lato destro del portone centrale;
- la parete a destra dell'ingresso laterale, è stata stonacata a strati con l'utilizzo di bisturi, previa pulitura con pennelli asciutti, cannule di aspirazione e bagnatura. Poi sono state consolidate, pulite e protette le parti in pietra rinvenute, e realizzati intonaco e tinteggiatura nella restante superficie;
- *nell'abside* è stato eseguito il restauro delle decorazioni pittoriche attraverso il fissaggio e consolidamento della pellicola pittorica, ancoraggio intonaco, pulitura pellicola pittorica, pulitura consolidamento e reintegrazione delle decorazioni in oro, stuccatura lacune, rasatura, reintegrazione pittorica e protezione finale.

Illuminazione artistica con corpi illuminati a LED, previa eliminazione dei corpi illuminanti esistenti.

Interventi all'esterno.

• *prospetto principale (nord-est) e laterale (sud-est) :*

- è stato rimosso l'intonaco cementizio e realizzato l'intonaco di malta di pura calce idraulica, pozzolana naturale ed inerti di sabbia calcarea dolomitica e silicea, con strato di finitura con intonaco di malta di pura calce idraulica, pozzolana extrafine, sabbia silicea e calcari dolomitici e strato finale in velatura di pittura traspirante, naturale a base di silicato di potassio;
- sulle superfici lapidee: prima è stata eliminata la patina biologica tramite un ciclo di disinfezione delle parti interessate seguita dalla rimozione con spazzolatura delle muffe e dal lavaggio con acqua demineralizzata; poi è stata eseguita la pulitura manuale, il consolidamento e la protezione dagli agenti atmosferici tramite applicazione di trattamento al silicato di etile, che non ha alterato la cromia originale della pietra;
- nella parete in pietra con il pulpito è stata eseguita a mano la scarnitura e pulitura dei giunti seguita dalla stilatura con malta di calce idraulica integrata con pigmenti naturali;
- le ringhiere e i capochiave in ferro presenti sono stati verniciati con smalto trasparente all'acqua con inibitori di corrosione;
- il pluviale in rame precedentemente posto accanto al pulpito è stato sostituito e riposizionato nel prospetto a sud-est;
- il campanile è stato consolidato e messo in sicurezza tramite cerchiatura con tessuto in fibra di carbonio; inoltre è stato sostituito un architrave deteriorato con una trave IPE;

• *prospetto sul retro (prospetto nord-ovest):*

- in corrispondenza della navata di destra, le pareti sono state pulite con idropulitrice; è seguito per le parti in muratura faccia-vista l'intervento di stilatura con malta di calce idraulica naturale;
- è stata eseguita la revisione del manto di copertura limitatamente alle parti interessate dal montaggio dei ponteggi;

Provincia di Reggio Emilia

- in corrispondenza della navata principale (prospetto nord-ovest e sud-ovest) è stata eliminata la patina biologica tramite un ciclo di disinfezione seguita dalla rimozione delle muffe con spazzolatura e dal lavaggio con acqua demineralizzata;
- è stato realizzato l'intonaco ove mancante;
- è stato realizzato lo strato di finitura in velatura con pittura traspirante, naturale a base di silicato di potassio, sulle parti intonacate (anche sull'intonaco preesistente).

Restauro delle opere d'arte mobili.

- *restauro completo degli stalli del coro ligneo del XIX secolo attraverso:*
 - rimozione ad azione chimica e meccanica (tramite solventi organici, aspiratori, pennelli e bisturi) di sostanze soprammesse di varia natura quali polveri, fumo, ridipinture e vernici, ecc.;
 - disinfestazione lignea ad azione chimica, con insetticida in soluzione liquida steso a pennello, tramite impregnazione e conseguente saturazione delle parti;
 - consolidamento meccanico dell'apparato ligneo, attraverso il risanamento delle parti indebolite, e consolidamento delle parti scultoree e decorative, tramite l'applicazione di resine acriliche in soluzione, ad impregnazione;
 - ricostruzione e messa in posa delle parti strutturali e scultoree mancanti tramite l'utilizzo di tecniche e materiali analoghi agli originali; reintegrazione pittorica delle parti ricostruite e ritocco delle lacune su parti originali "a tratteggio", con stesure successive di colori a vernice;
 - finitura della superficie lignea con cera vergine d'api mediante lucidatura a mano.
- *restauro della cassa artistica in legno policromo dell'organo settecentesco:*
 - disinfestazione lignea ad azione chimica, con permetrina stesa a pennello, tramite impregnazione e conseguente saturazione di tutte le parti;
 - consolidamento dell'apparato ligneo attraverso il risanamento delle parti indebolite della struttura, pulitura, incollaggio e rinforzo delle giunzioni, e il trattamento meccanico e chimico del degrado presente su perni e cerniere in metallo;
 - ricostruzione e messa in posa delle parti mancanti tramite l'utilizzo di tecniche e materiali analoghi agli originali;
 - pulitura della superficie dipinta attraverso azione chimica e meccanica (solventi organici e bisturi) per l'eliminazione di polveri, incrostazioni, cataboliti di insetti, vernici ecc.;
 - stuccatura delle fessurazioni mediante applicazione, a spatola, di stucco di gesso legato a colla e successiva rasatura con carte abrasive sottili;
 - reintegrazione pittorica delle lacune secondo l'originale tecnica di esecuzione e ritocco "a tratteggio", con stesure successive di colori a vernice;
 - finitura della superficie con vernice finale stesa a pennello o con nebulizzazione.

Risultati della visita di collaudo:

Con la scorta del progetto, delle perizie suppletive e dei documenti contabili, il sottoscritto Direttore dei lavori, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori e sono stati eseguiti alcuni riscontri, accertamenti, verifiche, controlli, misurazioni e saggi.

Rob
 Flor
 n. 2
 19
 O

Il collaudo statico è stato eseguito dall' Ing. Giuseppe Corallo, dipendente del Comune di Ragusa, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data 18.12.2014, depositato presso il Comune di Ragusa, dal quale si rileva che le opere strutturali realizzate nell'ambito dei "lavori di restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria delle Scale" sono collaudate.

L'Impresa ha assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione ed in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi.

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto e nelle perizie con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori.

Penale per il ritardo:

Come risulta dalle premesse, non è stata applicata dal Responsabile del procedimento alcuna penale.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è tratta la convinzione che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ciò premesso,

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- c) che l'Impresa ha dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi;
- d) che le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere;
- e) che sul conto finale non è stata applicata alcuna penale;
- f) che non ci sono stati danni di forza maggiore;
- g) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale di € 271.616,06 è inferiore alle somme autorizzate (€ 271.687,41) per € 71,35;
- h) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;



- i) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;
- l) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- m) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- n) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- o) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva;

il sottoscritto Direttore dei lavori certifica che i lavori di restauro conservativo della Chiesa Santa Maria delle Scale e restauro opere d'arte mobili, eseguiti dall'Impresa EDIL 2000 di Venezia V. & C srl, con sede in via Delle Rovine n° 51 a Villafranca Sicula (AG) per conto del Comune di Ragusa in base al contratto del 16.12.2011 rep. n. 30111, atto aggiuntivo del 07.05.2014 rep. n. 30260 e atto di sottomissione dell'08.10.2014, sono stati regolarmente eseguiti e liquida il credito dell'Impresa come segue:

- Ammontare del conto finale	€ 271.616,06
- A dedurre:	
per n. 4 acconti già corrisposti	€ <u>268.956,53</u>
Resta il credito dell'Impresa	€ 2.659,53

Pertanto il credito dell'Impresa ascende in nette € 2.659,53 (diconsi euro duemilaseicentocinquantanove/53) che possono essere corrisposte all'Impresa EDIL 2000 di Venezia V. & C srl a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Ragusa, 14/02/2015

L'APPALTATORE


EDIL2000 srl
AMMINISTRATORE UNICO
Geom. Vincenzo Venezia

IL DIRETTORE DEI LAVORI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO